

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

La seduta comincia alle 9,35.

BONAVENTURA LAMACCHIA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri.

Sul processo verbale.

FLAVIO RODEGHIERO segnala una imprecisione nel resoconto stenografico della seduta di ieri relativa al suo intervento sull'articolo 1 della proposta di legge n. 7011 ed abbinate e sul complesso delle proposte emendative ad esso riferite.

PRESIDENTE ne prende atto: assicura che si procederà all'opportuna correzione.

La Camera approva il processo verbale.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono cento.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Seguito della discussione della proposta di legge: Sanatoria iscrizione università (7011 ed abbinate).

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo 1 della proposta di legge e delle proposte emendative ad esso riferite.

ORTENSIO ZECCHINO, *Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*, rilevato che la scelta del numero programmato per alcune facoltà deriva, tra l'altro, da obblighi comunitari, precisa che a tale riguardo sono state assicurate maggiori garanzie rispetto al passato attraverso l'adozione di procedure più trasparenti. Sottolinea che dal punto di vista giuridico non si delinea alcuna situazione di incertezza, ponendosi tuttavia la relevantissima condizione di fatto di alcuni studenti ammessi ai corsi con un provvedimento non definitivo dell'autorità giudiziaria. Evidenziata altresì la necessità di contemperare l'interesse dei giovani e quello, più generale, di una adeguata formazione (*Reiterati commenti del deputato Cuscunà, che il Presidente richiama all'ordine per due volte*), ritiene « saggia » la proposta della Commissione volta ad agevolare i giovani interessati dalla sanatoria.

ANGELA NAPOLI propone una riformulazione del suo subemendamento 0. 1. 2. 4.

PRESIDENTE ritiene dei poter consentire la riformulazione proposta e prende atto che il deputato Cangemi propone analoga riformulazione del suo identico subemendamento 0. 1. 2. 15.

SERGIO SOAVE, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 1. 2 della Commissione; esprime parere favorevole sui subemendamenti Mazzocchin 0. 1. 2. 11 e 0. 1. 2. 12 e Dedoni 0. 1. 2. 14, purché riformulato; invita al ritiro del subemendamento Bracco 0. 1. 2. 13 ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative.

LUCIANO GUERZONI, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, concorda, rimettendosi però all'Assemblea sul subemendamento Dedoni 0. 1. 2. 14, nel testo riformulato.

ANTONINA DEDONI accetta la riformulazione proposta del suo subemendamento 0. 1. 2. 14.

ROBERTO MANZIONE, parlando sull'ordine dei lavori, chiede alla Presidenza un contenuto ampliamento dei tempi a disposizione per il dibattito.

PRESIDENTE concede un ampliamento di un terzo del tempo originariamente attribuito.

NANDO DALLA CHIESA sottolinea che la prospettiva della concessione di sanatorie ha fatto sorgere una vera e propria « industria » di operatori del diritto, che inducono gli studenti ad attivarsi per aggirare il numero programmato, dando vita, a suo avviso, ad un vero e proprio mercimonio.

LUCA CANGEMI illustra le finalità del suo subemendamento 0. 1. 2. 15, identico all'emendamento Napoli 0. 1. 2. 4, nel testo riformulato, raccomandandone l'approvazione.

PIERO MELOGRANI invita l'Assemblea a respingere gli identici subemendamenti Napoli 0. 1. 2. 4 e Cangemi 0. 1. 2. 15, nel testo riformulato, ribadendo le ragioni di contrarietà alla sanatoria proposta.

ROBERTO MANZIONE, contestate le interpretazioni « dietrologiche » della vicenda (*Il Presidente richiama all'ordine i deputati Zaccheo e Casinelli e per due volte il deputato Frigato*), osserva che la sanatoria si rende necessaria per la sostanziale mancata applicazione della legge n. 264 del 1999 da parte delle facoltà universitarie.

LUIGI BERLINGUER, rilevato che per talune facoltà il numero chiuso deriva da obblighi comunitari, osserva, in generale, che la cultura moderna non rivendica il diritto allo studio, bensì quello al successo formativo. Ritiene pertanto che il Parlamento debba dare un segnale di serietà ed equilibrio evitando di procedere a continue sanatorie in materia di accesso ai corsi universitari.

GIUSEPPE DEL BARONE, nel ribadire la necessità di compiere un atto di giustizia nei confronti degli studenti interessati, solleva dubbi sulla regolarità degli esami per l'accesso ad alcune facoltà universitarie.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI dichiara il convinto voto contrario dei deputati del gruppo della Lega nord Padania sugli identici subemendamenti Napoli 0. 1. 2. 4 e Cangemi 0. 1. 2. 15, nel testo riformulato, preannunciando voto favorevole sull'emendamento 1. 2 della Commissione.

VINCENZO SINISCALCHI dichiara voto favorevole sugli identici subemendamenti in esame, ribadendo la necessità di farsi carico di un problema dalle rilevanti implicazioni sociali.

ALFREDO BIONDI dichiara che voterà convintamente a favore delle disposizioni volte a consentire agli studenti di proseguire gli studi.

LUCIO COLLETTI annunzia il suo voto contrario ad ogni proposta di sanatoria.

CARLO FONGARO, a nome del gruppo della Lega nord Padania, invita l'Assemblea a compiere un atto di responsabilità al fine di evitare che migliaia di giovani intraprendano un cammino lungo e rischioso.

SEBASTIANO NERI dichiara di condividere le proposte emendative ispirate alla logica di ovviare alle conseguenze derivanti dall'incapacità della giustizia amministrativa di adottare provvedimenti certi in tempi ragionevoli.

MAURA COSSUTTA dichiara voto favorevole sugli identici emendamenti in esame, rilevando che le importanti questioni sollevate in materia di diritto allo studio non possono trovare soluzione nell'ambito del provvedimento in discussione.

LANFRANCO TURCI manifesta la propria contrarietà alla proposta di sanatoria, ritenendo che il suo accoglimento rappresenterebbe per i giovani un pessimo esempio.

GIUSEPPE PETRELLA preannunzia voto favorevole sul provvedimento in esame.

FEDERICO ORLANDO dichiara che i deputati del gruppo de I Democratici-Ulivo esprimono un voto contrario alla proposta di sanatoria.

VALENTINO MANZONI dichiara voto favorevole sugli identici subemendamenti in esame.

TEODORO BUONTEMPO dichiara voto favorevole alla proposta di sanatoria, ritenendo che le aspettative dei giovani non vadano « criminalizzate ».

GIUSEPPE PALUMBO ribadisce che i deputati di Forza Italia voteranno secondo coscienza.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici subemendamenti Napoli 0.1.2.4 e Cangemi

0.1.2.15, nel testo riformulato, nonché i subemendamenti Napoli 0.1.2.5, Cangemi 0.1.2.16, Napoli 0.1.2.10, Siniscalchi 0.1.2.3; respinge altresì gli identici Cangemi 0.1.2.2 e Napoli 0.1.2.9, nonché il subemendamento Napoli 0.1.2.8; approva quindi il subemendamento Mazzocchin 0.1.2.11 e respinge il subemendamento Napoli 0.1.2.6; approva infine il subemendamento Mazzocchin 0.1.2.12.

FABIO DI CAPUA dichiara voto contrario sul subemendamento Dedoni 0.1.2.14, nel testo riformulato, e sull'emendamento 1.2 della Commissione.

GIUSEPPE PALUMBO dichiara voto contrario sul subemendamento Dedoni 0.1.2.14, nel testo riformulato.

GIUSEPPE DEL BARONE dichiara il convinto voto contrario sul subemendamento Dedoni 0.1.2.14, nel testo riformulato.

ROBERTO MANZIONE, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene che il subemendamento De Franciscis 0.1.2.1 dovrebbe essere posto in votazione prima del subemendamento Dedoni 0.1.2.14, nel testo riformulato, in quanto recante un disposto normativo più lontano dal testo.

PRESIDENTE ritiene di poter condividere le osservazioni del deputato Manzione.

TEODORO BUONTEMPO ritiene che non sia giusto « giocare » sulla pelle degli studenti.

STEFANO SIGNORINI dichiara voto contrario sul subemendamento De Franciscis 0.1.2.1.

PRESIDENTE richiama all'ordine il deputato Mauro.

PIERO RUZZANTE dichiara di voler sottoscrivere il subemendamento De Franciscis 0.1.2.1, sul quale annunzia voto favorevole.

ANGELA NAPOLI dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale.

ROBERTO MANZIONE chiede al relatore di precisare il parere sul subemendamento De Franciscis 0. 1. 2. 1.

SERGIO SOAVE, *Relatore*, ritiene corretta, dal punto di vista formale, la collocazione del subemendamento Dedoni 0. 1. 2. 14, nel testo riformulato.

PRESIDENTE ribadisce che il subemendamento De Franciscis 0. 1. 2. 1 è la proposta emendativa più lontana dal testo.

ELIO VELTRI dichiara che non parteciperà alla votazione del subemendamento De Franciscis 0. 1. 2. 1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti De Franciscis 0. 1. 2. 1 e Dedoni 0. 1. 2. 14, nel testo riformulato.

FABRIZIO FELICE BRACCO ritira il suo subemendamento 0. 1. 2. 13.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il subemendamento Napoli 0. 1. 2. 7; approva quindi l'emendamento 1. 2 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 1 e del titolo della proposta di legge, nonché l'articolo 2, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

LUCIANO GUERZONI, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, accetta l'ordine del giorno Palumbo n. 1; accoglie come raccomandazione l'ordine del giorno Risari n. 4, nonché il secondo capoverso del dispositivo degli identici ordini del giorno Bergamo n. 5 e Fratta Pasini n. 6; invita al ritiro degli ordini del giorno Fronzuti n. 2 e Gatto n. 3.

PRESIDENTE constata l'assenza dei presentatori dell'ordine del giorno Fronzuti n. 2; si intende che non insistano per la votazione. Prende inoltre atto che l'ordine del giorno Gatto n. 3 è stato ritirato.

GIANNI RISARI ribadisce le finalità del suo ordine del giorno n. 4.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

MARIA LENTI imputa ad alcune forze politiche un atteggiamento ambiguo ed antidemocratico rispetto al grave problema degli studenti «ricorsisti» (*Il Presidente richiama all'ordine i deputati Floresta, Barral e Settimi e, per due volte, i deputati Colletti, Simeone e Petrella; invita inoltre il deputato Riva ad uscire dall'aula.*)

ALFREDO BIONDI, espresso rammarico per l'accusa di ambiguità rivolta al suo gruppo dal deputato Lenti, dichiara la sua estraneità a quella che, a suo avviso, è un'impostazione classista dell'accesso ai corsi di laurea.

FLAVIO RODEGHIERO, contestate le strumentalizzazioni della posizione politica espressa dal gruppo della Lega nord Padania, giudica positivamente la soluzione individuata con l'emendamento 1. 2 della Commissione.

ANGELA NAPOLI dichiara il convinto voto contrario dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale su un provvedimento che non tutela i diritti degli studenti e che, a suo giudizio, è frutto di pressioni lobbistiche.

MASSIMO GRILLO considera di basso profilo le modifiche apportate alla proposta di legge: auspica per questo una soluzione organica del problema.

NANDO DALLA CHIESA, precisate le ragioni che lo hanno convinto a presentare un esposto sull'operato dei TAR, ed i motivi che lo hanno spinto a parlare di

« voto di scambio », ritiene il testo cui si è pervenuti un risultato importante; auspica che in futuro gli studenti non siano indotti a ripercorrere la strada dei ricorsi.

GIUSEPPE PALUMBO, ribadito che i deputati del gruppo di Forza Italia voteranno secondo coscienza, sottolinea che qualsiasi soluzione del problema potrebbe determinare effetti ambigui e causare discriminazioni.

FABIO DI CAPUA dichiara che non parteciperà alla votazione, ritenendo che ragioni lobbistiche e clientelari militino sia contro sia a favore della proposta di legge e che ben altre questioni dovrebbero formare oggetto di dibattito.

FABRIZIO FELICE BRACCO, richiamato l'incisivo processo riformatore che ha investito negli ultimi anni il sistema universitario, ritiene saggia la scelta adottata con il provvedimento in esame.

MARIO TASSONE, sollevati dubbi sull'affidabilità dei meccanismi di selezione per l'accesso a talune facoltà universitarie, sollecita un intervento del Governo volto a fare chiarezza sulla questione ed a porre fine alla situazione di incertezza.

GIUSEPPE DEL BARONE dichiara voto contrario sul provvedimento, auspicando che tale orientamento possa essere seguito anche dagli altri deputati del CCD.

ANGELA NAPOLI dichiara che i deputati del gruppo di Alleanza nazionale non parteciperanno alla votazione in segno di protesta.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva la proposta di legge n. 7011.

PRESIDENTE dichiara assorbite le abbinare proposte di legge.

Seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge S. 1502-2681-2705-2734-2736-3227-3317-3664-3734-3793-3810: Formazione e valutazione della prova (approvata dal Senato) (463 ed abbinare).

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (vedi resoconto stenografico pag. 38).

Passa all'esame degli articoli del testo unificato e dei relativi emendamenti, dando conto delle proposte emendative dichiarate inammissibili, ai sensi degli articoli 86, comma 1, ed 89 del regolamento (vedi resoconto stenografico pag. 38).

PIETRO CAROTTI contesta la dichiarazione di inammissibilità delle sue proposte emendative, illustrando i motivi del suo dissenso.

PRESIDENTE ritiene fondate le osservazioni del deputato Carotti: dichiara pertanto ammissibili le proposte emendative da lui presentate.

PIERLUIGI COPERCINI, parlando sull'ordine dei lavori, invita il Presidente a non imprimere un ritmo accelerato ai lavori, stante la rilevanza del provvedimento in esame.

PRESIDENTE prende atto della richiesta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 1, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 e degli identici emendamenti ad esso riferiti.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, Relatore, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 2.2 della Commissione, suppressivo dell'articolo 2, identico al-

l'emendamento Pisapia 2. 1, sul quale pertanto esprime parere favorevole.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il mantenimento dell'articolo 2.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e degli emendamenti ad esso riferiti.

RAFFAELE MAROTTA dichiara di non condividere la scelta di modificare l'articolo 3, nel senso di ridurre il diritto al silenzio della persona imputata, ritenendo che ciò contrasterebbe con l'articolo 111 della Costituzione e con l'articolo 64 del codice di procedura penale.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 3. 9, nonché dei subemendamenti 0. 3. 9. 2 e 0. 3. 9. 1 (quest'ultimo identico al subemendamento Parenti 0. 3. 9. 4, sul quale quindi il parere è favorevole) della Commissione; invita al ritiro delle restanti proposte emendative.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

GAETANO PECORELLA ritira il suo subemendamento 0. 3. 9. 3.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli identici subemendamenti 0. 3. 9. 1 della Commissione e Parenti 0. 3. 9. 4.

PRESIDENTE si scusa con il deputato Riva per averlo precedentemente invitato ad uscire dall'aula.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva il subemendamento 0. 3. 9. 2 della Commissione, nonché l'emendamento 3. 9 della Commissione, come subemendato, e l'articolo 3, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 4 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, esprime parere favorevole su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 4.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Marotta 4. 3, Pisapia 4. 2 e Saponara 4. 1, nonché l'articolo 4, nel testo emendato.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, esprime parere contrario sugli articoli aggiuntivi Marotta 4. 02 e Saponara 4. 01.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

RAFFAELE MAROTTA illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 4. 02.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Marotta 4. 02.

MICHELE SAPONARA illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 4. 01.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Saponara 4. 01.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 5 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Saponara 5. 1 e parere favorevole sull'emendamento Mantovano 5. 2, nel testo corretto.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Saponara 5. 1; approva l'emendamento Mantovano 5. 2, nel testo corretto, nonché l'articolo 5, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 6 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 6. 5 della Commissione (la cui eventuale approvazione precluderebbe la votazione degli emendamenti Saponara 6. 1, Pisapia 6. 3 e Marotta 6. 4); esprime parere favorevole sugli identici subemendamenti Pecorella 0. 6. 5. 1 e Parenti 0. 6. 5. 2; invita al ritiro dell'emendamento Pecorella 6. 2 ed esprime parere contrario sul subemendamento Pisapia 0. 6. 5. 3.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

GAETANO PECORELLA ritira il suo emendamento 6. 2.

GIULIANO PISAPIA illustra le finalità del suo subemendamento 0. 6. 5. 3, del quale raccomanda l'approvazione.

PIERLUIGI COPERCINI dichiara voto favorevole sul subemendamento Pisapia 0. 6. 5. 3.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il subemendamento Pisapia 0. 6. 5. 3; approva gli identici subemendamenti Pecorella 0. 6. 5. 1 e Parenti 0. 6. 5. 2, nonché l'emendamento 6. 5 della Commissione, come subemendato, interamente sostitutivo dell'articolo 6.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 7 e delle proposte emendative ad esso riferite.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 7. 7 della Commissione, di cui propone una riformulazione; esprime

parere favorevole sugli identici subemendamenti Pecorella 0. 7. 7. 1 e Parenti 0. 7. 7. 2; invita al ritiro degli emendamenti Pecorella 7. 3 e Saponara 7.1; esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative, ove non precluse.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

GAETANO PECORELLA ritira il suo emendamento 7. 3.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli identici subemendamenti Pecorella 0. 7. 7. 1 e Parenti 0. 7. 7. 2.

GIULIANO PISAPIA ritira il suo subemendamento 0. 7. 7. 4.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il subemendamento Parenti 0. 7. 7. 3 ed approva l'emendamento 7. 7 della Commissione, nel testo riformulato, come subemendato, interamente sostitutivo dell'articolo 7.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, esprime parere favorevole nell'articolo aggiuntivo Mantovano 7. 01.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo Mantovano 7. 01.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 8 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 8. 3 della Commissione, interamente soppressivo dell'articolo 8, la cui soppressione precluderebbe la votazione dei restanti emendamenti.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 8. 3 della Commissione.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 9 e delle proposte emendative ad esso riferite.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Pecorella 9. 2 e Marotta 9. 4; invita al ritiro degli emendamenti Pecorella 9. 3 e Saponara 9. 1, esprimendo altrimenti parere contrario. Anticipa, infine, il parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Mantovano 9. 01.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Pecorella 9. 2 e Marotta 9.4.

GAETANO PECORELLA insiste per la votazione del suo emendamento 9. 3.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Pecorella 9. 3.

MICHELE SAPONARA ritira il suo emendamento 9. 1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 9, nel testo emendato, nonché l'articolo aggiuntivo Mantovano 9. 01.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 10.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, invita al ritiro dell'articolo aggiuntivo Mantovano 10. 01.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

PRESIDENTE prende atto che l'articolo aggiuntivo Mantovano 10. 01 è stato ritirato dal presentatore.

Passa all'esame dell'articolo 11 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Mantovano 11. 2 e contrario sull'emendamento Marotta 11. 1.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

RAFFAELE MAROTTA ritira il suo emendamento 11. 1.

La Camera, con votazioni nominale elettroniche, approva l'emendamento Mantovano 11. 2, nonché l'articolo 11, nel testo emendato.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Carotti 11. 01 ed invita al ritiro dell'articolo aggiuntivo Biondi 11.02.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo Carotti 11. 01.

PIERLUIGI COPERCINI dichiara il voto favorevole del gruppo della Lega nord Padania sull'articolo aggiuntivo Biondi 11. 02.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'articolo aggiuntivo Biondi 11. 02 ed approva l'articolo 12.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, invita al ritiro dell'articolo aggiuntivo Saponara 12. 01, esprimendo altrimenti parere contrario.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

PIERLUIGI COPERCINI dichiara di condividere le finalità dell'articolo aggiuntivo Saponara 12. 01.

MICHELE SAPONARA insiste per la votazione del suo articolo aggiuntivo 12. 01.

ELIO VELTRI esprime perplessità sul disposto normativo proposto con l'articolo aggiuntivo Saponara 12. 01.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Saponara 12. 01.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 13 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, raccomanda la soppressione dell'articolo 13, di cui all'emendamento 13. 1 della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il mantenimento dell'articolo 13, ed approva l'articolo 14, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 15 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Pisapia 15. 1.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Pisapia 15. 1, nonché l'articolo 15, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 16 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 16. 10 della Commissione; esprime parere favorevole sugli emenda-

menti Pecorella 16. 4 e 16. 8 purché riformulati, ed invita al ritiro dei restanti emendamenti.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

GAETANO PECORELLA accetta la riformulazione dei suoi emendamenti 16. 4 e 16. 8.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Pecorella 16. 4, nel testo riformulato, e l'emendamento 16. 10 della Commissione.

PRESIDENTE avverte che gli emendamenti Pecorella 16. 5, 16. 6 e 16. 7, Saponara 16. 1 e 16. 2 e Pisapia 16. 9 sono preclusi; prende inoltre atto che l'emendamento Saponara 16. 3 è stato ritirato dal presentatore.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Pecorella 16. 8, nel testo riformulato, nonché l'articolo 16, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 17 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 17. 1 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, lo accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 17. 1 della Commissione.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 18 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 18. 4, 18. 5, 18. 6 e 18. 7,

come riformulato, della Commissione; invita al ritiro dei restanti emendamenti.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 18. 4 della Commissione.

PRESIDENTE prende atto che gli emendamenti Saponara 18. 1 e Pecorella 18. 2 sono stati ritirati dai rispettivi presentatori.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti 18. 5, 18. 6 e 18. 7, nel testo riformulato, della Commissione, l'articolo 18, nel testo emendato, nonché l'articolo 19.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, invita al ritiro degli articoli aggiuntivi Pisapia 19. 01 e 19. 02.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

GIULIANO PISAPIA ritira i suoi articoli aggiuntivi 19. 01 e 19. 02.

PIERLUIGI COPERCINI dichiara di condividere il contenuto degli articoli aggiuntivi Pisapia 19. 01 e 19. 02.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 20 e delle proposte emendative ad esso riferite.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, raccomanda la soppressione dell'articolo 20, prevista dall'emendamento 20. 1 della Commissione, nonché l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 20. 04 della Commissione; invita al ritiro degli articoli aggiuntivi Pisapia 20. 01. 20. 02 e 20. 03.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

GIULIANO PISAPIA si dichiara contrario alla soppressione dell'articolo 20.

GAETANO PECORELLA illustra le ragioni che lo inducono ad esprimere un voto favorevole alla soppressione dell'articolo 20.

ALFREDO MANTOVANO condivide l'esigenza di sopprimere l'articolo 20.

PIERLUIGI COPERCINI dichiara che il gruppo della Lega nord Padania voterà per il mantenimento dell'articolo 20.

FILIPPO MANCUSO invita l'Assemblea a riconsiderare i temi oggetto dell'articolo 20, atteso che l'esigenza di concludere l'iter del provvedimento non deve prevalere sulla necessità di prevedere opportune forme di tutela.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il mantenimento dell'articolo 20.

GIULIANO PISAPIA ritira il suo articolo aggiuntivo 20. 01.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, ringrazia il deputato Pisapia per il contributo fornito all'elaborazione dell'articolo aggiuntivo 20. 04 della Commissione.

GAETANO PECORELLA, pur condividendo le finalità dell'articolo aggiuntivo 20. 04 della Commissione, prospetta l'opportunità di riformularlo.

LUIGI SARACENI invita la Commissione a rimeditare sulla norma proposta dall'articolo aggiuntivo 20. 04, che introduce sanzioni eccessivamente severe per il reato di falsa testimonianza.

ELIO VELTRI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede chiarimenti circa l'articolazione della seduta odierna dell'Assemblea.

PRESIDENTE ritiene che l'Assemblea mostri particolare interesse alla prosecuzione dell'esame del provvedimento.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, riformula l'articolo aggiuntivo 20. 04 della Commissione.

PRESIDENTE fa presente l'opportunità di una correzione da apportare in sede di coordinamento formale del testo approvato.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, ne conviene.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo 20. 04 (Nuova formulazione) della Commissione.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 21 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 21. 2 della Commissione ed invita al ritiro dell'emendamento Pecorella 21. 1.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

GAETANO PECORELLA ritira il suo emendamento 21. 1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 21. 2 della Commissione, nonché l'articolo 21, nel testo emendato.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Carotti 21. 04.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo aggiuntivo Carotti 21. 04, nonché l'articolo 22.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, esprime parere favorevole sugli articoli aggiuntivi Mantovano 22. 01 e Carotti 22. 02.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli aggiuntivi Mantovano 22. 01 e Carotti 22. 02; approva altresì l'articolo 23, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 24 e dell'articolo aggiuntivo ad esso riferito.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Carotti 24. 01.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 24, nonché l'articolo aggiuntivo Carotti 24. 01.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 25 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Pisapia 25. 1, interamente soppressivo dell'articolo 25.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il mantenimento dell'articolo 25.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

PIERLUIGI COPERCINI dichiara il voto favorevole del gruppo della Lega nord Padania sul provvedimento, sottolineando l'esigenza di dare compiuta attuazione ai principi sanciti dal nuovo articolo 111 della Costituzione.

VINCENZO SINISCALCHI, e GAETANO PECORELLA chiedono che la Presidenza autorizzi la pubblicazione del

testo della loro dichiarazione di voto finale in calce al resoconto della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

ELIO VELTRI dichiara voto contrario sul testo unificato, in coerenza con l'orientamento espresso sul provvedimento di modifica dell'articolo 111 della Costituzione.

PRESIDENTE avverte che è stato presentato un ordine del giorno da parte del deputato Biondi; tuttavia, essendo stato depositato tardivamente, non potrà essere né discusso né posto in votazione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, si dichiara disponibile ad accoglierne le finalità.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*, esprime soddisfazione per la conclusione dell'*iter* del testo unificato, che introduce nel processo il principio di responsabilità.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

PRESIDENTE indice la votazione finale elettronica sul testo unificato delle proposte di legge n. 6590 ed abbinata.

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la votazione finale ad altra seduta.

Sospende la seduta fino alle 14, 30.

La seduta, sospesa alle 13,35, è ripresa alle 14,30.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PIERLUIGI PETRINI

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono novantotto.

Discussione di una mozione: Vicende del popolo armeno durante la prima guerra mondiale.

PRESIDENTE Avverte che, in data odierna, è stata presentata l'ulteriore mozione Giovanni Bianchi n. 482. Vertendo sullo stesso argomento, verrà svolta congiuntamente alla mozione all'ordine del giorno.

Comunica quindi l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 73*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali delle mozioni.

SANDRA FEI illustra la sua mozione n. 481, volta ad impegnare il Governo a favorire l'accertamento della verità storica sulle vicende del popolo armeno durante la prima guerra mondiale, nonché la ripresa del dialogo tra Turchia ed Armenia.

Chiede infine che la Presidenza autorizzi la pubblicazione di documentazione integrativa relativa al suo intervento in calce al resoconto della seduta odierna.

PRESIDENTE, pur riservandosi un'ulteriore valutazione, non ritiene di poter accedere alla richiesta formulata dal deputato Fei.

MARCO PEZZONI illustra la mozione Giovanni Bianchi n. 482 diretta ad impegnare il Governo — sulla base di una rigorosa valutazione degli avvenimenti storici che hanno investito la regione transcaucasica durante la prima guerra mondiale — a favorire il dialogo e la distensione tra la Turchia e l'Armenia, nonché l'evoluzione del processo di democratizzazione e la tutela dei diritti umani nello Stato turco, anche in considerazione della candidatura della Turchia ad entrare a far parte dell'Unione europea.

GIANCARLO PAGLIARINI giudica incomprendibile la richiesta, contenuta nella mozione Fei n. 481, di convocare una riunione scientifica per verificare la realtà storica del genocidio del popolo armeno, essendo quest'ultimo già stato accertato dalla Commissione per i diritti dell'uomo dell'ONU e dal Parlamento europeo; ritiene inoltre che un siffatto riconoscimento da parte del Parlamento italiano contribuirebbe ad accelerare il processo di democratizzazione in Turchia. Chiede anch'egli che la Presidenza autorizzi la pubblicazione di documentazione integrativa in calce al resoconto della seduta odierna (*Scambio di invettive tra i deputati Fei e Calzavara, il quale è richiamato all'ordine dal Presidente*).

SANDRA FEI chiede di parlare per fatto personale.

PRESIDENTE avverte che potrà consentirlo al termine della seduta.

AVENTINO FRAU, rilevato che la storia del popolo armeno è costellata da episodi di violenza documentati, ritiene che la verità storica, in quanto tale, sia già stata accertata e che un riconoscimento di natura storica non competa ad un organo parlamentare. Auspica quindi — anche tenendo conto del positivo contributo fornito al dibattito dai deputati Pagliarini e Pezzoni — che l'Assemblea possa convergere sulla mozione Fei n. 481, opportunamente riformulata nella parte dispositiva.

ALFREDO BIONDI sottolinea l'importanza di acquisire un accertamento equilibrato della verità storica, scevro da condizionamenti derivanti da posizioni aprioristiche o « militanti »; auspica quindi la più ampia convergenza su una posizione comune.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali delle mozioni.

UGO INTINI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, nell'auspicare la ricerca di una soluzione unitaria su un

tipico tema *bipartisan*, condivide la necessità di un approfondimento storico sulla vicenda del genocidio del popolo armeno, sottolineando che i delicati risvolti concernenti i rapporti internazionali con la Turchia impongono una presa di posizione comune dell'Unione europea.

PRESIDENTE ritiene di non poter accogliere le richieste formulate dai deputati Fei e Pagliarini, poiché trascendono dalla funzione propria del resoconto parlamentare, che documenta l'attività svolta nelle diverse sedi della Camera e non fornisce una documentazione in senso lato. Consente comunque che i richiamati documenti siano eventualmente depositati presso gli Uffici.

Rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Svolgimento di interpellanze urgenti.

PRESIDENTE avverte che, a seguito di intese intercorse tra il presentatore ed il Governo, lo svolgimento dell'interpellanza Manzione n. 2-02586 è rinviato ad altra seduta.

MARIO PEPE rinuncia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-02583, sullo stanziamento per l'allargamento e la sicurezza della strada statale n. 88 Fondovalle Tammaro, in provincia di Benevento.

NERIO NESI, *Ministro dei lavori pubblici*, rileva che, a fronte dell'impossibilità di ridurre la pendenza longitudinale del tratto stradale in questione, è stata assunta la decisione di dividere le correnti di traffico su carreggiate separate; l'Anas ha comunque predisposto il progetto esecutivo relativo al primo lotto per l'ammmodernamento dell'intero itinerario Benevento-Campobasso. Assicura che entro la fine dell'anno potranno iniziare i lavori per la realizzazione dell'opera.

MARIO PEPE ringrazia il ministro Nesi per la risposta fornita, auspicando l'ado-

zione di un piano strategico di intervento per la viabilità dell'intero territorio del Sannio.

LUCIO TESTA illustra la sua interpellanza n. 2-02617, sulla riorganizzazione della società Autostrade Spa.

NERIO NESI, *Ministro dei lavori pubblici*, fa presente che l'atto ufficiale di concessione che regola i rapporti tra l'ANAS e la società Autostrade Spa prevede per quest'ultima obblighi inerenti alla struttura del capitale e delle partecipazioni, senza nulla disporre quanto all'organizzazione interna della società, né in merito al personale; l'unica sollecitazione alla tutela dei livelli occupazionali è contenuta nel parere espresso dal Parlamento in ordine alla privatizzazione della società Autostrade Spa. Ricordato inoltre che spetta all'ente concedente vigilare sull'adempimento degli obblighi della società concessionaria, assicura il massimo impegno in tale direzione.

LUCIO TESTA, nel ritenere la risposta esauriente e rassicurante, invita ad un'attenta vigilanza sui comportamenti della società concessionaria, attesa anche la condizione di naturale monopolio in cui essa opera nonché i notevolissimi utili che consegue.

PRESIDENTE avverte che, a seguito di intese intercorse tra il presentatore ed il Governo, lo svolgimento dell'interpellanza Paissan n. 2-02652 è rinviato ad altra seduta.

ANTONINO LO PRESTI illustra la sua interpellanza n. 2-02671, sulle iniziative contro la pedofilia e la diffusione di materiale pornografico su *Internet*.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, premesso che il Governo ha presentato un disegno di legge recante la disciplina dell'utilizzazione di nomi per l'identificazione di domini *Internet*, fa presente che l'oscuramento di siti pedo-pornografici esula dalle iniziative

degli organi giudiziari, richiedendo la collaborazione internazionale dei paesi interessati. Conferma quindi l'impegno del Governo, anche nello studio di eventuali modifiche alla normativa vigente.

ALESSANDRA MUSSOLINI ribadisce la necessità di dotare le forze dell'ordine di strumenti per la distruzione dei siti telematici per pedofili, affermandone la piena legittimità sulla base dei numerosi atti internazionali che tutelano i minori.

ROBERTO MANZIONE illustra la sua interpellanza n. 2-02662, concernente le indagini sulla morte del paracadutista Emanuele Scieri.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, nel dare conto delle motivazioni addotte dalla procura della Repubblica di Pisa, che ha chiesto l'archiviazione del procedimento penale aperto nei confronti dei militari indagati a seguito della denuncia presentata dai genitori del giovane paracadutista, fa presente che dagli accertamenti medico-legali eseguiti è emerso che il decesso di Emanuele Scieri sarebbe intervenuto a distanza di pochi minuti dalla caduta dalla torre. Precisa inoltre che le indagini sono ancora in corso di svolgimento.

ROBERTO MANZIONE si dichiara insoddisfatto, sottolineando che dagli accertamenti medico-legali disposti dalla famiglia risulterebbe che il decesso è intervenuto dopo otto, dieci ore dalla caduta dalla torre.

Illustra la sua interpellanza n. 2-02663, sul risanamento del Banco di Napoli.

GIANFRANCO MORGANDO, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, ricostruite le vicende dell'assetto proprietario del Banco di Napoli, che hanno portato l'Istituto San Paolo a detenere una quota azionaria del 52,47 per cento, lasciando al Tesoro una partecipazione del 16,16 per cento, fa presente che il San Paolo-IMI ha

trasmesso alla CONSOB, per il necessario nulla osta, un prospetto di pubblica offerta per una quota di azioni ordinarie pari al 41,1 per cento, ossia l'intera quota del capitale non detenuta dall'Istituto; durante tale fase istruttoria, il Ministero del tesoro valuterà l'opportunità di aderire all'OPA in questione.

ROBERTO MANZIONE ribadisce la più netta contrarietà dell'UDEUR ad un'operazione che tradirebbe l'originaria vocazione del Banco di Napoli per il sostegno dell'economia meridionale.

SALVATORE GIACALONE illustra la sua interpellanza n. 2-02674, sui finanziamenti per la ricostruzione nelle zone terremotate del Belice.

GIANFRANCO MORGANDO, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, fa presente che al Ministero del tesoro non risulta pervenuta alcuna richiesta di autorizzazione alla contrazione di mutui ai sensi della legge n. 488 del 1999; assicura l'impegno del Dicastero per una corretta e rapida applicazione di tale normativa.

SALVATORE GIACALONE giudica la risposta confortante ed auspica che in tempi brevi si possano impegnare le previsioni finanziarie che il Parlamento ha destinato al completamento della ricostruzione delle zone terremotate del Belice.

AVENTINO FRAU illustra l'interpellanza Pisanu n. 2-02665, concernente gli orientamenti di esponenti del Governo sulle politiche della Banca centrale europea.

RAFFAELE CANANZI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, sottolinea, in premessa, il costante indirizzo unitario seguito dal Governo rispetto alle istituzioni politiche e monetarie europee, in merito alle dichiarazioni rese dai ministri Salvi e Visco fa presente che gli interessati, in due distinte interviste, hanno ampiamente precisato

che non sussiste alcun reale contrasto di posizioni. Non corrisponderebbe al vero, peraltro, la notizia secondo la quale il ministro del lavoro avrebbe revocato in dubbio l'indipendenza della Banca centrale europea.

AVENTINO FRAU invita il Governo ad una maggiore coerenza nella diffusione delle linee ispiratrici della politica concernente le istituzioni politiche e monetarie europee.

MAURO MICHIELON illustra l'interpellanza Chiappori n. 2-02673, sullo svolgimento di concorsi riservati al personale interno nel settore pubblico.

RAFFAELE CANANZI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, premesso che il Governo non ha alcun potere di ingerenza e vigilanza sulle autorità indipendenti, ricorda che il decreto legislativo n. 51 del 1999 ha sancito la transitorietà della disciplina relativa al personale necessario all'avvio dell'attività dell'Ufficio del garante; peraltro, sulla base del regolamento del garante n. 2 del 2000, l'Ufficio in questione ha potuto procedere all'inquadramento in ruolo del personale in servizio ed al contestuale avvio delle procedure per l'emanazione di pubblici bandi di concorso ai fini della copertura dei posti disponibili, solo la metà dei quali sarà riservata a personale interno.

MAURO MICHIELON si dichiara profondamente insoddisfatto della risposta che, a suo avviso, non ha dato adeguatamente conto delle ragioni per le quali è stato riservato a personale interno un numero percentualmente rilevante di posti con qualifica elevata; preannunzia pertanto l'assunzione di ulteriori iniziative.

MAURIZIO GASPARRI illustra l'interpellanza Pisanu n. 2-02669, sull'esclusione dell'Italia dal Consiglio di sicurezza dell'ONU.

UMBERTO RANIERI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, nell'esprimere dolore ed amarezza per la bocciatura della candidatura italiana al Consiglio di sicurezza dell'ONU, riconosce la necessità di una riflessione sulla vicenda, senza che tuttavia ciò comporti una demolizione della complessiva politica estera italiana, della quale ricorda i numerosi successi che hanno contribuito ad accrescere il ruolo internazionale del nostro Paese.

AVENTINO FRAU, giudicata la risposta omissiva, richiama l'attenzione del Governo sulla « non accidentalità » degli ultimi insuccessi della politica estera italiana.

PRESIDENTE avverte che, a seguito di intese intercorse tra i presentatori ed il Governo, lo svolgimento dell'interpellanza Selva n. 2-02672 è rinviato ad altra seduta.

Per fatto personale.

SANDRA FEI stigmatizza le gravissime ed infondate accuse rivoltele, nella seduta odierna, dal deputato Pagliarini in merito al contenuto della sua mozione n. 481, nonché le affermazioni dal tono insultante che le sono state indirizzate, nella medesima circostanza, dal deputato Calzavara; lamenta altresì il fatto che il Presidente ha assunto nei suoi confronti un atteggiamento « aggressivo », evitando peraltro di riprendere adeguatamente i deputati Pagliarini e Calzavara.

PRESIDENTE precisa che il suo atteggiamento non è stato in alcun modo « aggressivo », essendosi limitato a preci-

sare che, secondo la prassi, gli interventi per fatto personale vengono svolti al termine della seduta.

Per la risposta ad uno strumento del sindacato ispettivo.

VALENTINO MANZONI sollecita la risposta ad un atto di sindacato ispettivo da lui presentato.

PRESIDENTE assicura che interesserà il Governo.

Annunzio di petizioni.

PRESIDENTE dà lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza (*vedi resoconto stenografico pag. 131*).

Modifica del programma e calendario dei lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE comunica la modifica del vigente programma ed il calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 27 ottobre – 1° dicembre 2000 predisposti nella odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 132*).

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 30 ottobre 2000, alle 16.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 134*).

La seduta termina alle 19,35.